

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 22 aprile 2025 – frutticoltura
Posa delle reti contro il maggiolino
(*Melolontha melolontha*)

Si informano i frutticoltori che nei dintorni di Aosta è iniziato il volo del maggiolino, è pertanto giunto il momento di posare nei meleti le specifiche reti anti-insetto di cui si è trattato nel nostro precedente avviso del 5 febbraio.

Le reti costituiscono una protezione efficace dai danni causati alle radici di melo da larve di *Melolontha melolontha*, in quanto impediscono alle femmine fecondate di raggiungere il terreno per deporvi le uova.

Nelle zone frutticole del fondovalle, le reti vanno posate sul terreno prima possibile, nelle zone più tardive è consigliato, invece, attendere alcuni giorni prima di procedere.

Si rammenta, inoltre, che è indispensabile tagliare l'erba a raso prima della posa per evitare il sollevamento delle reti nei 30-40 giorni in cui rimarranno in loco. Esse, infatti, per essere efficaci, devono restare nel meleto fino alla fine del volo degli adulti e posate al suolo con molta cura, facendo attenzione che i bordi siano ben sovrapposti e fissati gli uni agli altri (ad esempio con l'uso di chiodi), stringendole, inoltre, molto bene intorno alla base dei tronchi per non lasciare fessure, anche piccolissime, che vanificherebbero la loro efficacia nell'impedire l'accesso delle femmine al suolo.

L'unica sostanza attiva insetticida registrata su melo contro gli adulti di maggiolino è Acetamiprid. Nel caso in cui non siano state posate le reti, il trattamento contro gli adulti non è efficace nel prevenire danni alle radici in quanto le femmine fecondate possono arrivare anche da zone esterne al meleto. L'impiego di Acetamiprid contro maggiolino è consentito solo nel periodo che va dall'allegagione all'ingrossamento dei frutticini e solo se sono presenti sulla chioma individui in numero tale da danneggiare la produzione.

Se ci si trova in questa situazione preferire Acetamiprid ad altre molecole nella strategia aficida di post-fioritura.

(Attenzione: non usare Acetamiprid su noce perché non è registrato su questa specie vegetale!).

Nei meleti non coperti da reti, è possibile limitare i danni alle radici evitando di sfalciare l'erba nel periodo del volo in quanto le femmine di maggiolino trovano difficoltoso deporre le uova in terreni coperti da vegetazione alta.



Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional